



**Bando di selezione n. BRDIPIC2025-01 per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca dal titolo:  
Percorsi di giustizia riparativa in ambito penale: ricerca giuridica sull'attività del Centro di  
Giustizia Riparativa e Mediazione del Comune di Padova.**

**Approvazione Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2025**

**Si prega di prendere visione della documentazione e della modulistica relativa al bando  
disponibili al seguente link: <http://www.unipd.it/borse-di-ricerca>**

Ai sensi dell'art. 80 comma 4 del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" e del "Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca", è indetta una selezione per titoli, per n. 1 borsa per lo svolgimento di attività di ricerca, da svolgersi presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, internazionale e comunitario DiPIC, sotto la responsabilità scientifica della prof.ssa Debora Provolo (SSD GIUR-14/A- Diritto penale).

La borsa avrà la durata di 6 mesi.

L'importo totale della borsa, onnicomprensivo e sottoposto al regime fiscale e previdenziale previsto dalla legge, pari a € 7.000,00 da corrispondere in rate mensili posticipate, sarà a carico del finanziamento del Progetto Giustizia riparativa in ambito penale, in base alla Convenzione per attività di studio e ricerca sottoscritta dal DiPIC con La Ginestra s.c.s. ente gestore del "Centro di Giustizia riparativa e mediazione del Comune di Padova - Ufficio Città Sane.

Il/La borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

- raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti l'attività svolta dal Centro di Giustizia Riparativa e Mediazione del Comune di Padova - Ufficio Città Sane, attivo dalla fine del 2018 e attualmente gestito dalla Cooperativa sociale La Ginestra;
- programmazione e coordinamento di iniziative di sensibilizzazione e divulgazione scientifica e culturale sui temi legati alla disciplina organica della giustizia riparativa in ambito penale (Riforma Cartabia), rivolti alla cittadinanza e ai vari professionisti coinvolti a vario titolo nei percorsi di giustizia riparativa (operatori enti locali; UEPE; avvocati; magistrati, ecc.);
- supporto alle attività di public engagement del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario dell'Università degli Studi di Padova da svolgersi, in qualità di soggetto firmatario, in attuazione della Convenzione per la gestione del Centro di Giustizia Riparativa e di Mediazione del Comune di Padova in co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., sottoscritta in data 24 aprile 2024;
- predisposizione di un report conclusivo sull'attività svolta, che ne evidenzi i risultati conseguiti, accompagnato da una "storia della ricerca" che, elaborata con un linguaggio semplice e arricchita da immagini e foto dell'attività svolta nel percorso di ricerca, possa essere utilizzata per far conoscere al pubblico il tema della ricerca e i risultati raggiunti.

**L'attività di ricerca avrà i seguenti obiettivi:**

- mettere in luce i risultati conseguiti con l'attività sperimentale condotta del Centro di Giustizia Riparativa e Mediazione del Comune di Padova - Ufficio Città Sane, in ambito penale, in particolare attraverso un lavoro di analisi che rilevi prassi virtuose ed eventuali criticità circa i percorsi riparativi realizzati. Ciò sarà funzionale a sviluppare un raffronto con quanto stabilito dalla disciplina

organica della giustizia riparativa in ambito penale di recente introdotta dalla riforma Cartabia (che attribuisce agli enti locali un ruolo centrale nell'organizzazione ed erogazione dei servizi per la giustizia riparativa), così da mettere in luce eventuali necessità di implementazione e rimodulazione dei servizi erogati.

- potenziare le conoscenze inerenti la giustizia riparativa in ambito penale dei diversi operatori coinvolti nei percorsi di giustizia riparativa erogati dal Centro, nonché di altri professionisti interessati e della cittadinanza in generale, allo scopo di favorire un più diffuso accesso ai servizi e una maggiore efficacia dei percorsi proposti, in una prospettiva inclusiva e partecipata della gestione del conflitto generato dal reato, nonché in un'ottica di pacificazione sociale.

#### **Requisiti di accesso:**

- laurea (ex ante D.M. 509/99) in Giurisprudenza;
- laurea magistrale/specialistica (laurea di secondo livello di cui al D.M. 509/99 e D.M. 270/04) in Giurisprudenza;  
(per i titoli conseguiti presso Università straniere l'idoneità viene accertata dalla Commissione esaminatrice).

#### **Competenze richieste:**

- Conoscenza approfondita dei principi e degli strumenti della giustizia riparativa, nonché dei meccanismi di interazione tra la giustizia riparativa e il sistema penale;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza del pacchetto Office di Microsoft (Word, Power Point, Excel).

#### **Incompatibilità**

La borsa di ricerca non è cumulabile con:

- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni di ricerca nazionali ed estere allo scopo di integrare, con soggiorni all'estero, la specifica attività prevista dal programma di lavoro svolto dal titolare;

In caso di rapporto di lavoro autonomo o subordinato o parasubordinato, la compatibilità verrà attestata dalla Responsabile scientifica.

Non potranno essere conferite borse di ricerca a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con personale docente o ricercatori/ricercatrici di ruolo appartenenti alla struttura che propone la selezione ovvero con Rettore, Direttore generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

#### **Modalità di presentazione della domanda di partecipazione**

La data di scadenza della domanda di partecipazione alla selezione è fissata il **giorno 14/04/2025 alle ore 12,00**.

La domanda dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente il modulo disponibile al link indicato in premessa al bando e nella pagina web del Dipartimento DiPIC <https://dirpubblico.unipd.it/ricerca/borse-di-ricerca> e potrà essere presentata alternativamente:

- 1) inviata mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo, Direzione Segreteria scientifica Dipartimento di Diritto Pubblico, internazionale e comunitario DiPIC, Palazzo del Bo, via VIII Febbraio 1848 n.2, 35122 Padova.

In tale caso non fa fede il timbro postale di spedizione, ma la data di ricevimento da parte dell'Amministrazione, che dovrà avvenire entro e non oltre la scadenza del presente bando.

2) inviata tramite Posta Elettronica Certificata PEC all'indirizzo [dipartimento.dirpubblico@pec.unipd.it](mailto:dipartimento.dirpubblico@pec.unipd.it).

Il rispetto del termine di scadenza è comprovato dalla data e orario di ricezione della PEC. Inviare la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto in formato .pdf, unitamente alla scansione .pdf di un documento di identità in corso di validità.

3) tramite messaggio di posta elettronica ordinaria all'indirizzo [comunicazionericerca.dirpubblico@unipd.it](mailto:comunicazionericerca.dirpubblico@unipd.it).

Il rispetto del termine di scadenza è comprovato dalla data e orario di ricezione della email. Inviare la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata ed ogni altro documento richiesto in formato .pdf, unitamente alla scansione .pdf di un documento di identità in corso di validità.

Sulla busta contenente la domanda o nell'oggetto dell'e-mail si dovrà indicare: **“Bando di selezione per borsa di Ricerca – “BRDIPIC2025-01, per titoli per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca dal titolo: Percorsi di giustizia riparativa in ambito penale: ricerca giuridica sull'attività del Centro di Giustizia Riparativa e Mediazione del Comune di Padova” – Responsabile Scientifica prof.ssa Debora Provolo, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, internazionale e comunitario DiPIC.**

Alla domanda dovrà essere allegato:

- a) un dettagliato curriculum dell'attività scientifica, accademica e professionale
- b) la fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto);
- c) ogni altro documento, titolo o pubblicazione, utile alla selezione.

### **Procedure di selezione**

Le candidature saranno valutate da una Commissione esaminatrice, nominata secondo quanto previsto dal “Regolamento delle borse per lo svolgimento di attività di ricerca”, sulla base dei titoli.

La Commissione esaminatrice, prima di procedere alla valutazione dei candidati, stabilirà il punteggio massimo da attribuire, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore del Dipartimento per gli adempimenti di competenza.

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità degli atti, procederà con proprio decreto all'approvazione degli stessi e all'assegnazione della borsa.

La segreteria del Dipartimento di Diritto Pubblico, internazionale e comunitario DiPIC che ha emesso il bando trasmetterà alla persona risultata vincitrice il provvedimento di assegnazione.

Nel termine di dieci giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione, la persona risultata vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata seguendo l'ordine della graduatoria finale di merito.

E' garantita la pubblicità dei risultati della selezione all'Albo di Ateneo e nella pagina web del Dipartimento <https://dirpubblico.unipd.it/ricerca/borse-di-ricerca>.

#### **Ritiro documenti e pubblicazioni**

Si potrà provvedere a proprie spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate a questa Università, dopo due mesi dall'espletamento della selezione, salvo eventuale contenzioso in atto.

#### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e s. m. i., saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale successiva assegnazione della borsa.

#### **Responsabile del Procedimento**

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., responsabile del procedimento amministrativo (RPA) della presente selezione è il dott. Alessandro Tresoldi, Segretario del Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario DiPIC e-mail [alessandro.tresoldi@unipd.it](mailto:alessandro.tresoldi@unipd.it), Tel. n. 049 8273374.

#### **Norme finali**

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia all'apposito Regolamento di Ateneo ed alla normativa vigente in materia.

Padova, data della registrazione / date of registration

Il Vicedirettore del Dipartimento  
Prof. Mauro Trivellin